

*Nelle cinque giornate del Natale 1920 :*

Legionari di Ronchi: *Asso Mario*, tenente; *Caviglia Carlo Arturo*, tenente; *Conci Italo*, tenente; *Annibali Luigi*, bersagliere; *Baleani Lanfranco* dei conti Fiorenzi, ardito; *Spaccapeli Santo*, ardito; *Gottardo Antonio*, sergente; *Francucci Federico*, soldato; *Rolfini Desiderato*, marinaio; *Braga Giuseppe*, soldato; *Groppi Primo*, ardito; *Pomarici Aldo*, ardito; *Bel Baldo Arturo*, sergente; *Pileggi Arturo*, soldato; *Crosara Giovanni*, sergente; *Troia Gaetano*, sergente; *Delle Carri Niccolò*, sergente; *Spessa Benvenuto*, ardito; *De Mei Mario*, ardito; *Colombo Giovanni*, bersagliere; *Cattaneo Giovanni*, sergente; *Macchi Lorenzo*, ardito; *Ferruzzi*, ardito; *Mentratti*, ardito.

Truppe regolari: *Simonetta Lino*, alpino; *Molinari Michele*, alpino; *Cerese Mario*, capitano degli alpini; *Ravasio Pietro*, alpino; *Accamo Vincenzo*, mar. degli alpini; *Corsini Giuseppe*, alpino; *Billi*, alpino; *Como Luigi*, carabiniere; *Moroffetti Tullio*, alpino; *Melioro Francesco*, alpino.

Le tombe dei caduti delle cinque giornate, sepolti nel Cimitero di Cosala (Fiume) sono curate dalle « Custodi dei Morti ».

*Nell'occupazione di Porto Baross (27 giugno 1921) :*

*Nascimbeni Giorgio Glauco*, civile, anni 40; *Nascimbeni Giuseppe*, civile, anni 19; *Mondolfo Bruno*, civile, anni 25; *Forcato Ercole*, anni 15; *Zambon Alberto*, civile, anni 23; *Toncinich Antonio*, civile; *Brezovar Anna*, anni 18.

*Nella lotta contro il regime autonomo :*

*Fontana Alfredo*, fascista, ardito assassinato dai questurini Zanelliani; *Grimaldi Guido*, soldato di fanteria, m. il 4 giugno 1922 (ucciso dai questurini zanelliani); *Murgia Gasparo*, soldato di fanteria, m. il 27 maggio 1922 (ucciso dai questurini zanelliani); *Cai-fessi Stefano*, fascista.

*Nell'insurrezione contro Zanella (3 marzo 1922) :*

*Meazzi Edoardo*, ex tenente, anni 25; *Stojan Spiridione*, di Traù, anni 23; *Grossi Antonio*, brig. carabinieri.